

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO****PESARO E URBINO****C O P I A**

<b>APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO PRATICHE PREVIDENZIALI DEL PERSONALE DIPENDENTE.</b>	Nr. Progr.	<b>46</b>
	Data	27/12/2012
	Seduta Nr.	7

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 27/12/2012 alle ore 18:15 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bravi Settimio	SINDACO	Presente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
<b>Totale Presenti</b>	<b>14</b>	<b>Totale Assenti</b>
		<b>3</b>

**Assenti giustificati i signori:**

GIANNESSI ADAMO; ROMANINI IVANA; CACCIAMANI MARCELLO

**Assenti NON giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, GOSTOLI GIOVANNI

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**  
**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO PRATICHE PREVIDENZIALI DEL PERSONALE DIPENDENTE.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
*(art. 42, comma 2, lett. c. TUEL n. 267/2000)*

<b>SU INIZIATIVA DEL SINDACO</b>
----------------------------------

UDITA la relazione illustrata dal sindaco;

PREMESSO che questo Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23/09/1998 aveva aderito alla convenzione proposta dal comune di Mondolfo, in qualità di ente capo-convenzione, per la gestione in forma associata, unitamente ad altri ottanta comuni della provincia di Pesaro-Urbino e Ancona, del servizio di espletamento delle pratiche previdenziali del personale dipendente;

VERIFICATO che l'efficacia della predetta convenzione è stata prorogata con successive deliberazioni di Consiglio Comunale e che risulta attualmente in scadenza in data 31/12/2012 come da ultima deliberazione di proroga n. 14 del 20/02/2009;

ATTESO che il Comune di Mondolfo, con lettera del 7 settembre 2012, ha dichiarato di voler recedere dalla convenzione, prevedendo, come termine ultimo del servizio, la data del 31 dicembre 2012;

CHE, pertanto, si rende necessario ed urgente, prima del 31/12/2012 (data di cessazione del servizio), procedere ad identificare una nuova modalità di gestione del suddetto servizio;

RILEVATO che questo comune gestisce già, in forma associata, come ente capofila, l'Ufficio Unico per i Controlli Interni (ex art. 147 TUEL n. 267/2000) ed il servizio di formazione per il personale dipendente di vari enti;

CHE, su iniziativa del sindaco, con nota del 07/11/2012 prot. n. 4391/2012, si è provveduto a trasmettere uno schema di convenzione (ex art. 30 TUEL n. 267/2000) per la gestione in forma associata di tale servizio, prevedendo costi di gestione che risultano inferiori a quelli a suo tempo richiesti dal Comune di Mondolfo rimasti, peraltro, inalterati dal 2003 ad oggi, oltre ad un servizio aggiuntivo di particolare utilità consistente nel "previdenze pensionistiche";

DATO atto che lo schema di convenzione, composto di n. 12 articoli (allegato in calce al presente atto), prevede: i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie, come espressamente previsto dal comma 2 del citato art. 30 TUEL n. 267/2000;

CHE già diversi comuni della provincia di Pesaro e Urbino ed altri di province limitrofe hanno dichiarato la loro disponibilità ad aderire al servizio associato, sulla base dello schema di convenzione a suo tempo elaborato e trasmesso;

CHE con la presente convenzione questo comune opererà, ex art. 30 comma 4 del TUEL, per delega dei Comuni aderenti all'accordo, in luogo e per conto dei medesimi;

VISTI gli artt. 30 e 42, comma 2, lett. c) del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO di approvare lo schema di convenzione tra questo ente ed i singoli enti che intendono aderire, per la gestione associata del servizio pratiche previdenziali del personale dipendente, ricevendo in tal senso apposita delega ad operare in luogo e per conto degli enti convenzionati;

### **PROPONE**

1 - **DI APPROVARE** lo schema di convenzione tra questo comune (ente capofila) ed i singoli enti aderenti, per la gestione associata del servizio pratiche previdenziali del personale dipendente, nel testo allegato, in calce al presente atto, composto di n. 12 articoli, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2 – **DI ACCETTARE**, ai sensi dell'art. 30, comma 4, del TUEL n. 267/2000, la delega che gli enti aderenti conferiscono all'ente capo-convenzione ad operare in luogo e per conto degli enti, nelle materie disciplinate dal servizio;

3 – **DI AUTORIZZARE** il Responsabile del settore Contabile per la stipula delle convenzioni con gli enti aderenti, in rappresentanza di questo ente, dando atto che sarà formalizzata una convenzione con ogni ente. Per l'eventuale ingresso di nuovi enti, si procederà secondo le modalità previste dall'art. 9 dello schema di convenzione, previo assenso del comune e successiva deliberazione di presa d'atto della giunta comunale;

4 - **DI DARE ATTO** che a carico del bilancio di questo ente non viene prevista alcuna spesa per la gestione associata del servizio in parola;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la sopra riportata proposta di deliberazione;

**Acquisito** il parere ai sensi dell'art. 49, c. 1, del TUEL 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", da parte del:

Responsabile del settore amministrativo per la regolarità tecnica;

Responsabile del settore contabile per la regolarità contabile;

**Con** votazione unanime resa in forma palese;

### **DELIBERA**

**di approvare** integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata,

Successivamente;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con** voti unanimi;

**DELIBERA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 46 DEL 27/12/2012

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL n. 267/2000.

Allegato alla deliberazione C.C. n. 46 del 27/12/2012

## **Schema di**

### **CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATE DEL SERVIZIO PRATICHE PREVIDENZIALI DEL PERSONALE DIPENDENTE**

L'anno duemiladodici (2012) il giorno ..... (.....) del mese di ....., presso la sede municipale di Sant'Angelo in Vado;

#### **TRA**

Il comune di Sant'Angelo in Vado (PU), rappresentato dal sig. ...., in qualità di .....autorizzato con delib. CC n. .... del .....

#### **E**

Il comune di ..... rappresentato dal sig. ...., in qualità di .....autorizzato con delib. CC n. .... del .....

#### **PREMESSO CHE:**

- la Parte I<sup>^</sup>, Titolo I<sup>o</sup>, capo V<sup>o</sup> del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio di funzioni e servizi da parte dei Comuni;
- in particolare, l'art. 30 del medesimo TUEL, prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- gli enti contraenti, con le sopraelencate deliberazioni consiliari, hanno disposto di stipulare una convenzione per assicurare la realizzazione dell'attività di svolgimento delle pratiche previdenziali del personale dipendente, mediante costituzione di un Ufficio comune, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (da ora TUEL);
- la gestione associata risulta essere quella più conveniente, in relazione alla complessità della materia, per quanto riguarda l'efficacia, efficienza, tempestività ed economicità del servizio;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

#### **CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1 OGGETTO**

Gli enti contraenti convengono di esercitare, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, in forma associata attraverso la presente convenzione, il servizio relativo alle pratiche del trattamento previdenziale del personale dipendente che, a livello indicativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- Predisposizione modello PA04 per ricostruzione previdenziale della carriera giuridica ed economica dei dipendenti che cesseranno dal servizio;
- Elaborazione pratica pensionistica completa che cesseranno dal servizio;
- Predisposizione modello 350/P per la richiesta di liquidazione dell'Indennità premio di fine servizio (IPS) per i dipendenti che cesseranno dal servizio;
- Predisposizione foglio aggiuntivo al modello 350/P per la certificazione dei periodi di iscrizione alla gestione ex INADEL su richiesta di altri enti;
- Predisposizione modello TFR/1-TFR/2 per la richiesta di liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti che cesseranno dal servizio;
- Previsioni Pensionistiche.

Per la realizzazione di quanto sopra, gli enti aderenti conferiscono apposita delega all'ente capo-convenzione al fine di operare, in luogo e per conto degli altri enti, sulle materie disciplinate dal servizio.

## **Articolo 2 ENTE CAPO-CONVENZIONE**

Quale soggetto capofila è individuato il Comune di Sant'Angelo in Vado (PU), il quale eserciterà le attribuzioni del servizio associato mediante utilizzo di proprio personale e/o avvalendosi di prestazioni di servizio con soggetti pubblico o privati operanti nel settore;

Periodicamente il Comune capofila verifica, con i Sindaci dei Comuni convenzionati o con i legali rappresentanti di eventuali altri enti aderenti, l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

## **Articolo 3 FINALITA'**

La gestione associate del servizio è finalizzata al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia, efficienza e tempestività dell'azione amministrativa;

Per la gestione delle attività dell'ufficio unico associato, la presente convenzione è finalizzata, in particolare :

- a. alla creazione di una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione delle pratiche previdenziali;
- b. ad ottenere economie di gestione concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici;
- c. ad istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo Ente per mancanza di risorse finanziarie e professionali.

## **Articolo 4 PERSONALE, MEZZI, ATTREZZATURE, COLLABORAZIONI**

Al comune capo-convenzione spetta l'obbligo di mettere a disposizione il proprio personale, i mezzi e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione delle finalità previste nella presente convenzione.

In caso di necessità il comune capo-convenzione potrà procedere ad assunzione di personale a tempo determinato; avvalersi attraverso convenzioni o altre tipologie di prestazioni delle attività di personale di altre amministrazioni; stipulare contratti di servizio con soggetti esterni pubblici o privati ed avvalersi della collaborazione e supporto di enti, società ed organismi già operanti nel settore. I relativi oneri saranno interamente coperti dall'ente capo-convenzione.

## **Articolo 5 COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO**

I sindaci dei comuni aderenti ed i legali rappresentanti degli altri enti o i loro delegati, formano un comitato di indirizzo e coordinamento sull'attività del servizio.

Il Comitato:

- a) esercita funzioni di verifica e controllo sul corretto funzionamento del servizio;
- b) formula criteri e modalità per lo svolgimento dei compiti affidati all'ente capo-convenzione;
- c) propone ai consigli degli enti associati eventuali modifiche alla convenzione.

I Sindaci membri del comitato restano in carica fino alla cessazione del mandato e i loro delegati fino a che resta in carica il delegante ovvero fino a sostituzione con altri delegati.

Il Comitato di indirizzo e coordinamento è convocato e presieduto dal sindaco dell'ente capo-convenzione o, in sua assenza, da un suo delegato.

Lo stesso potrà essere convocato anche su richiesta di un terzo (1/3) dei sindaci dei comuni convenzionati o legali rappresentanti di altri enti, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno e predisposizione del relativo atto deliberativo da sottoporre ad approvazione.

## **Articolo 6 GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria derivante dalla presente convenzione è inserita in appositi capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione del comune capo-convenzione;

I rapporti finanziari tra i comuni associati sono regolati dalle disposizioni contenute negli articoli seguenti.

## **Articolo 7 RAPPORTI FINANZIARI**

Per la gestione associata delle pratiche previdenziali, gli enti si impegnano ad istituire nel proprio

bilancio le somme necessarie a provvedere alle spese relative, comprensive dei costi forfettari di gestione, compensi vari, consulenze, oneri a carico dell'ente capofila, a qualsiasi titolo.

La quota di finanziamento annuale a carico degli enti aderenti, per tutte le spese indicate al precedente comma 1, viene stabilita in Euro 0,40 (zerovirgolaquaranta) per residente, calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente, specificando che per le comunità montane e le unioni dei comuni, la quota spettante viene calcolata su 5.000 abitanti. La quota di cui sopra non è suscettibile di modifiche per tutta la durata della convenzione.

L'onere finanziario per la gestione del servizio sarà assunto dal Comune capofila, il quale provvederà alla richiesta della quota di finanziamento annuale agli altri enti associati, entro il mese di novembre di ciascun anno.

Gli enti associati si impegnano a versare la quota annuale dovuta entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

#### **Articolo 8** **ENTRATA IN VIGORE E TERMINE DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione dura cinque anni, entra in vigore il **1° gennaio 2013 e scadenza al 31/12/2017**. La medesima potrà essere prorogata con appositi atti deliberativi;

Gli enti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione prima della scadenza su conforme deliberazione del consiglio comunale o comunitario e con avviso da inoltrare tempestivamente al sindaco del comune capo-convenzione.

Il recesso in corso d'anno ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

#### **Articolo 9** **INGRESSO DI NUOVI ENTI**

Si prevede la possibilità per altri enti di aderire alla presente convenzione, con apposita deliberazione consiliare, previa intesa con il comune capo-convenzione;

La compartecipazione dei nuovi enti alle spese di funzionamento dell'Ufficio Unico sarà determinata sulla base del calcolo di cui al precedente art. 8, comma 2, senza oneri aggiuntivi di alcun genere per gli enti di prima adesione.

#### **Articolo 10** **CONTROVERSIE**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i comuni e tra essi e l'ente capo-convenzione, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto di tre membri, così individuati:

- uno nominato dal presidente della giunta regionale Marche con funzioni di presidente;
- uno nominato dal sindaco del comune capo-convenzione;
- uno nominato dal comune o dai comuni avanzanti contestazioni.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità a parte il rispetto del principio del contraddittorio. La pronuncia del collegio è definitiva ed inappellabile.

**Articolo 11**  
**DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nel Comitato di indirizzo e controllo, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.

**Articolo 12**  
**REGISTRAZIONE**

Il presente atto sarà soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

Per il Comune di Sant'Angelo in Vado \_\_\_\_\_  
(.....)

Per il Comune di ..... \_\_\_\_\_  
(.....)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 46 DEL 27/12/2012**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to Sig. Bravi Settimio*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella*

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 09/01/2013 al 24/01/2013 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 09/01/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella*

---

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 09/01/2013

**IL Segretario Comunale**

*Dott.ssa Specchia Maria Gabriella*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 19/01/2013, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 09/01/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella*



# COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **46**

Data Delibera **27/12/2012**

Ufficio: Servizio Affari Generali

### OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO PRATICHE PREVIDENZIALI DEL PERSONALE DIPENDENTE.

### PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 15/12/2012</p> <p>IL Responsabile del Settore F.to Sacchi Augusto</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 15/12/2012</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio</p>

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro \_\_\_\_\_.

Competenza \_\_\_\_\_

Impegno \_\_\_\_\_

Residui \_\_\_\_\_

Liquidazione \_\_\_\_\_

Registrato \_\_\_\_\_

Cap./Art. \_\_\_\_\_

Preno.: PREN/ \_\_\_\_\_

Storni/Variar. \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

Data, \_\_\_\_\_

F.to Lani Claudio